

## Shale-gas: riparte il fracking nel Regno Unito

Dopo cinque anni di moratoria, rilasciata una nuova autorizzazione per l'estrazione nel nordest dell'Inghilterra.

9 giugno 2016 07:16

La compagnia energetica britannica Third Energy ha ottenuto le autorizzazioni per estrarre gas naturale dal sottosuolo mediante fratturazione idraulica, o fracking, presso un giacimento esistente a Kirby Misperton, nella contea di North Yorkshire, nordest dell'Inghilterra.



**DOPO 5 ANNI DI MORATORIA.** Si tratta della prima autorizzazione concessa dopo la moratoria introdotta nel 2011 a seguito di lievi scosse avvertite nei pressi di un impianto dove, con le stesse tecniche, si stava esplorando un nuovo giacimento di shale-gas.

L'autorizzazione è stata concessa dalle autorità locali, nonostante le proteste degli abitanti e delle associazioni ambientaliste che si battono contro la pratica del fracking temendo inquinamenti delle falde e possibili movimenti tellurici.

La società si è difesa ricordando che opera da vent'anni nel sito in piena sicurezza e che gli stessi standard saranno garantiti anche in futuro. Per questa ragione, Third Energy condurrà una trivellazione verticale su giacimenti esistenti, evitando la trivellazione orizzontale, considerata più rischiosa

**INEOS PRONTA A SFUTTARE I GIACIMENTI.** Rispetto ad altri paesi europei, tra cui l'Italia, nel Regno Unito non è espressamente vietata l'estrazione di shale-gas mediante fracking, anche se le autorizzazioni non sono facili da ottenere.

Su questo delicato terreno si sta muovendo da qualche anno il gruppo Ineos, che ha appena iniziato ad importare shale-gas via mare dagli Stati Uniti per alimentare a basso costo i cracker europei (uno dei quali presente in Scozia), ma che ha anche acquistato i diritti di sfruttamento per estrarre gas da scisto nel nord del paese.



**FRACKING.** La fratturazione idraulica consiste nell'iniettare di acqua (opportunamente additivata) ad alta pressione all'interno di rocce al fine di liberare il gas o il petrolio presente nelle porosità.

Si tratta di una tecnica ampiamente utilizzata negli Stati Uniti, utilizzata a partire dagli anni '80 anche nel Regno Unito, in circa 200 giacimenti, prima della moratoria imposta cinque anni fa.